



Cremona, li 07/05/2024

DECRETO N. 192 / SETTORE LAVORO E FORMAZIONE
Serv.Attività Produttive e Lavoro

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER L' AVVIAMENTO A SELEZIONE – EX ART.16 L. 56/1987 E SS.MM.II. – PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO PIENO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI ESTERNI" – CCNL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI – AREA DEGLI OPERATORI - PRESSO UNIONE DI COMUNI LOMBARDA – UNIONE DEL DELMONA

LA DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 22 del 28.01.2022, avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi dirigenziali dal 1 febbraio 2022", con la quale è stato conferito alla dr.ssa Barbara Faroni "Dirigente" l'incarico di direzione del Settore Lavoro e Formazione dal 1° febbraio 2022 fino alla scadenza del mandato presidenziale;

VISTO il Decreto n. 593/Settore Lavoro e Formazione del 29.12.2023, con il quale è stato confermato e prorogato l'incarico di Elevata Qualificazione relativo al "Servizio Politiche del lavoro e supervisione dei Centri per l'Impiego di Cremona e Casalmaggiore" alla dr.ssa Enrica Marchiò con decorrenza dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2024;

VISTO il Decreto n. 580/Settore Lavoro e Formazione del 28.12.2023 con il quale la Dirigente del Settore Lavoro e Formazione ha attribuito l'incarico di responsabile del Centro per l'Impiego di Cremona alla dr.ssa Rosalba Leoni, con decorrenza dal 01.01.2024 e per l'intero anno 2024;

RICHIAMATI:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni", che disciplina le modalità di avviamento, all'interno della Pubblica Amministrazione, dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo;

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 35 "Reclutamento del personale" che ribadisce che l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche, per le qualifiche e i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, avviene mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento;

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, all'art. 11, comma 1, lettera d), punto 2, attribuisce alle Regioni la gestione degli avviamenti a selezione nei casi previsti dall'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

- la Legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" così come modificata dalla legge regionale 4 luglio 2018 n. 9, ed in particolare l'art. 5, comma 1, che prevede che, le Pubbliche Amministrazioni, ad esclusione di quelle di cui all'art. 117, comma 2, lettera g) della Costituzione, formulano richiesta di avviamento a selezione per l'assunzione di persone da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è richiesto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo alla Provincia competente per territorio;

- la Legge Regionale 4 luglio 2018 n. 9 recante modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", con particolare riferimento a quanto previsto all'art 1 lettere e) ed h);

- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/854 del 26/11/2018 avente ad oggetto "Attuazione della L.R. 9/2018: indirizzi per la gestione dei Centri per l'impiego in Lombardia";

- la Legge 28 marzo 2019 n. 26 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" e, in particolare, l'art. 4 comma 15-quater e l'art. 14, commi 10-quater e 10-sexies;

VISTA la circolare ANPAL n. 1/2019 del 23/07/2019, che introduce nuovi criteri di valutazione dello stato di disoccupazione;

VISTA la nota della Regione Lombardia prot. n. E1. 2019.0546147 del 13/12/2019 (ns prot. n. 87920 del 16/12/2019) avente ad oggetto: "Trasmissione documento "Stato di disoccupazione – Indicazioni operative" con la quale sono state fornite ulteriori puntuali indicazioni per la gestione dello stato di disoccupazione;

VISTI inoltre:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1988 recante "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella Pubblica Amministrazione;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso ai pubblici impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. VIII/4890 del 15/06/2007 di approvazione delle "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo" ex art. 5 della L.R. n. 22/2006;

- la D.G.R. n. 9917 del 29/07/2009 avente ad oggetto "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo - Modifiche alla D.G.R. n. 4890/2007 (art. 5, L.R. n. 22/2006)";

- la D.G.R. n. 3778 del 18/07/2012 avente ad oggetto "Modifiche allegato "A" della D.G.R. n. 4890 del 2007, "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo" con specifico riferimento alla tabella contenente i punteggi relativi al paragrafo 2) "Carico familiare";

- la D.G.R. n. 3414 del 28/07/2020 con la quale sono state apportate modifiche alla D.G.R. n. 4890/2007, prevedendo, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, l'attivazione di misure di contrasto e di contenimento al diffondersi del virus atte ad evitare gli assembramenti, tra le quali la previsione dell'invio delle candidature via PEC in luogo della "chiamata sui presenti";

- la D.G.R. n. XI/5031 del 12/07/2021 di approvazione del processo di semplificazione delle procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo, di cui alla D.G.R. n. VIII/4890 del 15/06/2007 e s.m.i.;

VISTO il D.D.U.O. n. 1679 del 15/02/2022 con il quale sono state approvate le indicazioni operative relative alla certificazione dello stato occupazionale per la partecipazione alle procedure di selezione ai sensi dell'art.16 della L. n. 56/87;

VISTO il D.D.U.O. n. 12378 del 22/08/2023 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni di personale di cui all'art. 16 delle L. 56/87";

VISTE le "Linee Guida" sopra citate con la quali è stata definita la gestione della procedura di avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni tramite il sistema informativo regionale SIUL e definiti i criteri che concorrono alla formazione della graduatoria come di seguito descritto:

1) indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), con riferimento all'ultima attestazione valida alla data di presentazione della candidatura e rilevabile dal servizio di cooperazione applicativa ISEE di INPS;

2) data di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID);

Il punteggio individuale viene calcolato secondo la seguente modalità:

- a ogni persona che partecipa all'avviamento a selezione sono attribuiti d'ufficio 100 punti

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto 1 punto per ogni 1.000,00 euro di reddito desunto dall'ISEE, fino ad un massimo di 100 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a 500,00 euro compreso; oltre 500,00 euro per eccesso. È responsabilità del candidato provvedere in tempo utile all'aggiornamento della DSU in caso di ISEE con omissioni o difformità.

In caso di mancanza dell'ISEE si attribuiscono d'ufficio 50 punti.

Sono inoltre attribuiti:

- 6 punti a coloro che hanno rilasciato la DID anteriormente alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico di avviamento a selezione in relazione al quale è presentata la candidatura e che non hanno rapporti di lavoro in essere alla data di presentazione della domanda;

- 2 punti a coloro che hanno rilasciato la DID a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico di avviamento a selezione, al fine di presentare la propria candidatura, e che non hanno rapporti di lavoro in essere alla data di presentazione della domanda;

- 2 punti a coloro che, alla data di presentazione della domanda, hanno in essere un rapporto di lavoro tale da consentire la conservazione dello stato di disoccupazione ai sensi della normativa in materia;

- 0 punti a coloro che, alla data di presentazione della domanda, hanno in essere rapporti di lavoro per i quali la normativa non preveda la conservazione dello stato di disoccupazione. Rientrano in tale categoria le persone con stato della DID in sospensione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è determinata dalla minore età.

In caso di ulteriore parità, la preferenza è attribuita al candidato che risulta più distante dal mercato del lavoro come da indice di profiling quantitativo.

La graduatoria e l'elenco degli esclusi sono pubblicati con riferimento ai codici identificativi (ID domanda) che il sistema informativo regionale SIUL ha assegnato a ciascun candidato in fase di presentazione della candidatura.

La graduatoria riporta i punteggi assegnati a ciascun ID domanda in ordine decrescente specificando eventuali titoli, diritti o titoli di riserva se applicati.

Gli elenchi degli esclusi specificano in relazione a ciascun ID domanda il motivo dell'esclusione.

PRESO ATTO della nota di Regione Lombardia Protocollo E1.2024.0014325 dell'11/01/2024 avente ad oggetto "Procedura di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87: indicazioni per l'espletamento dell'istruttoria a carico dei Cpl";

VISTO, l'Avviso (prot. Regione Lombardia n. E1.2024.0160410 del 12/03/2024) con il quale l'Unione di Comuni Lombarda – Unione del Delmona, ha richiesto, ai sensi dell'art.16 legge n. 56/1987, l'avviamento a selezione di candidati per la copertura di n. 1(uno) posto a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nel profilo professionale di "Operatore addetto ai servizi esterni";

DATO ATTO che è stato pubblicato sul sistema informativo regionale SIUL – dal 13/03/2024 al 28/03/2024 l'Avviso finalizzato all'avviamento a selezione sopra descritto";

DATO ATTO altresì che si è provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Cremona – dal 13/03/2024 al 28/03/2024 – dell'Avviso di cui trattasi";

DATO ATTO, altresì, che nell'Avviso sopra citato è stato precisato che le domande di adesione – da presentarsi solo ed esclusivamente a mezzo del portale informatico regionale SIUL - dovevano pervenire a partire dalle ore 00:00 del giorno 13/03/2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 28/03/2024;

PRESO ATTO che sono state presentate complessivamente n. 07 (sette) adesioni tutte risultate ammissibili;

DATO ATTO che la graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sistema informativo regionale SIUL (prot. n. E1.2024.0310709 del 23/04/2024) nonché sull'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Cremona nella medesima data (ns prot. n. 32805 del 23/04/2024);

RICHIAMATO tutto quanto descritto nelle premesse;

ATTESO che, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento della Provincia di Cremona, approvato con deliberazione del Presidente n. 206 del 29/11/2021 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella sua qualità di Responsabile dell'adozione del presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

DATO atto, altresì, che i soggetti coinvolti nel procedimento:

- Enrica Marchiò in qualità di Responsabile del procedimento;
- Rosalba Leoni in qualità di Responsabile dell'istruttoria e di singole fasi del procedimento;
- Anna Di Meco in qualità Responsabile dell'istruttoria;
- Antonella D'Annunci in qualità di Responsabile di singole fasi dell'istruttoria;

- Giuseppe Portesani in qualità di Responsabile di singole fasi dell'istruttoria;

non si trovano in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziali, come da dichiarazioni allegate al presente atto (prot. n. 31991 del 19/04/2024);

RITENUTO quindi di provvedere alla formale approvazione della graduatoria di cui trattasi;

DISPONE

l'approvazione in via definitiva della suddetta graduatoria (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riferita alla procedura di avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987 di cui all'Avviso citato nelle premesse, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di "Operatore addetto ai servizi esterni" presso l'Unione di Comuni Lombarda – Unione del Delmona;

Si dà atto che la graduatoria definitiva di cui sopra verrà pubblicata sul sistema informativo regionale SIUL e che il presente provvedimento ed i relativi allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio informatico della Provincia di Cremona e nell'apposita sezione dedicata alle procedure di avviamento a selezione di cui all'art. 16 L. n. 56/87.

Avverso il presente provvedimento, gli interessati hanno la facoltà di presentare ricorso secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa in materia (ricorso al TAR – Sezione di Brescia – entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data).

LA DIRIGENTE

(Dr.ssa Barbara Faroni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



Centro per l'Impiego di CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMONA

GRADUATORIA DEFINITIVA

Avviamento a selezione ex. Art. 16 L. 56/1987

Avviso n. 107

ENTE: UNIONE DI COMUNI LOMBARDA UNIONE DEL DELMONA

Qualifica: N° 1 Operatore addetto ai servizi esterni CAT. Area degli operatori, a tempo indeterminato

Posizione	Id Candidato	Punteggio	Quota di riserva con specifica (dis/mil/no)	Titolo di preferenza (si/no)	Diritto di precedenza (si/no)	Titolo di precedenza (si/no)
1	1959	103	NO	NO	NO	NO
2	2041	101	NO	NO	NO	NO
3	2043	99	NO	NO	NO	NO
4	2037	98	NO	NO	NO	NO
5	1957	98	NO	NO	NO	NO
6	1998	95	NO	NO	NO	NO
7	1954	68	NO	NO	NO	NO

Si informa che avverso il presente provvedimento, gli interessati hanno la facoltà di presentare ricorso secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento Enrica Marchiò



Centro per l'Impiego di CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMONA

ELENCO ESCLUSI

Avviamento a selezione ex. Art. 16 L. 56/1987

Avviso n. 107

ENTE: UNIONE DI COMUNI LOMBARDA UNIONE DEL DELMONA

Qualifica: N° 1 Operatore addetto ai servizi esterni CAT. Area degli operatori, a tempo indeterminato

ID	Motivo dell'esclusione
----	------------------------

Si informa che avverso il presente provvedimento, gli interessati hanno la facoltà di presentare ricorso secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento Enrica Marchiò